

d'una vita superiore. Per voi essa non è superiore, voi la disprezzate, ma per me, voi sapete, quanto essa sia ancora seducente!... — Noi diamo garanzia per il Sig. Nikitin, aggiungiamo subito noi da parte nostra, lasciatelo vivere adesso, almeno un poco, come gli piace. Puškin è adesso per lui tutto. Anche noi siamo arrivati ad affrontare le questioni moderne attraverso Puškin; anche per noi egli è stato il principio di tutto ciò che abbiamo adesso. Ma per il signor Nikitin egli è più che un parente. Puškin — è una bandiera, il punto di unione di tutti gli assetati di cultura e di progresso, perchè egli è il più artista fra tutti i nostri poeti, e perciò il più semplice, il più seducente, il più comprensibile fra essi. È ben per questo che egli è il poeta del popolo, perchè è comprensibile a tutti. Il Signor Nikitin passerà attraverso Puškin, e se ha veramente dell'ingegno, credette pure, sig. — bov, che anch'egli arriverà come noi, alle questioni moderne e scriverà secondo un indirizzo. Ma esigere da lui adesso, questo... ma questo sarebbe... come dire? questo sarebbe un salto scientifico...

Ma basta! Noi non abbiamo l'onore di conoscere il Signor Nikitin e la sua posizione sociale; noi sappiamo soltanto che egli è un piccolo borghese, cosa che ci ha fatto sapere egli stesso, pubblicando le proprie opere. Se il signor Nikitin non si trova nello stato in cui noi l'abbiamo rappresentato, gliene domandiamo scusa. In questo caso, al posto suo noi metteremo un personaggio qualunque, immaginario, il signor N. N.